

**PROGRAMMA GITE SCIISTICHE 2015****Domenica 4 Gennaio – Gita a La Thuille**

Quote Soci €. 21 – non Soci €. 23  
Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

**Domenica 18 – 25 Gennaio e 01 – 08 Febbraio – 43° Corso di Sci a Valtournenche**

Per quote e quant'altro vedere la pagina dedicata.

**Domenica 22 Febbraio – Gita a Courmayeur**

Quote: Soci €. 21 – non Soci €. 23  
Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

**Da Giovedì 05 a Domenica 08 marzo – Week-end in Dolomiti Val di Fassa**

Quattro giorni in Val di Fassa Quote: Soci €. 230 non Soci €. 250 Trattamento di mezza pensione. Riduzione di € 10 per i ragazzi inferiori ai 15 anni

**Domenica 22 marzo – Gita a Sestriere/Claviere**

Quote: Soci €. 23 – non Soci €. 25  
Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

La partenza sarà per tutte le località dal piazzale Bianchi alle ore 6,00

**N.B. Per i Soci vale l'Assicurazione compresa nella quota sociale. Ai Non Soci è richiesta l'Assicurazione obbligatoria oltre alla quota della gita.**

Venerdì 9 Gennaio 2015

ore 21,15 in sede



CAI Gazzada Schianno

**Presenta****Trekking dell'Etna**

Una videoproiezione sul Trekking effettuato dai nostri soci nel mese di ottobre 2014

**Escursioni 2015 Invernali con Ciaspole**

11 Gennaio	m.2217	Lago Blu	ds. 500 m. h 5,0	EAI - WT2
25 Gennaio	m.1917	Capanna Dotra	ds. 500 m h 4,0	EAI - WT2
15 Febbraio	m.2050	Rifugio Miryam	ds. 630 m h 4,0	EAI - WT2
01 Marzo	m.1695	Alpe Genuina	ds. 480 m. h 4,0	EAI - WT2
15 Marzo	m.1870	Capanna Boverina	ds. 760 m. h 5,30	EAI - WT2
28 Marzo	m.1534	Notturna Monte Spalavera	ds. 300 m. h 3,0	EAI - WT2

**Domenica 4 Gennaio****Sci Alpino****2°uscita a La Thuille**

Partenza ore 6,00 dal piazzale Bianchi

**Domenica 11 Gennaio****Ciaspole****1°uscita Lago Blu**

Quota massima 2217 m.

Dislivello in salita/discesa 500 m.

Durata ore 5,00 circa

Difficoltà EAI WT2

Località partenza/arrivo Saint Jacques 1643 m.

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 m. corda d. 8.

ARTVA, pala, sonda.

Partenza ore 6,30 dal piazzale G. Bianchi Gazzada.

Quote soci € 23,00 non soci € 25,00 + assicurazione.

Direttori di escursione Bruno Barban, Silvio Ghiringhelli.

baite in fondo e oltrepassandole si giunge al ponte sul torrente di Verra. Da questo punto è possibile scegliere se proseguire lungo la carrabile oppure seguire le indicazioni per il sentiero estivo sulla sinistra. In condizioni di scarso innevamento o ghiaccio è preferibile seguire la carrozzabile, dove dopo una decina di tornanti, si giunge alla deviazione segnalata per il lago blu, che su un percorso semi pianeggiante ci porta appena sopra il lago.

In alternativa è possibile seguire le indicazioni del sentiero estivo e risalendo lungo il fianco del pendio di sinistra, sottostante la rocca di Verra, si giunge al lago blu. Quest'ultimo percorso

passaggi, che ridiscende verso Fiery e poi per Saint Jacques. Oppure in alternativa ci dirigiamo verso il rifugio Ferraro e da lì scendiamo verso Saint Jacques: Se optiamo per questa soluzione alla fine del Pian di Verra prendiamo il sentiero alla sinistra del ponte sul torrente che in circa 30 m. ci porta al rifugio. Dal rifugio in ripida discesa verso Sud/Ovest raggiungiamo in circa 40 m. S. Jaques.

**Domenica 25 Gennaio****Ciaspole****2°uscita Capanna Dotra**

Quota massima 1917 m.

Dislivello in salita/discesa 502m.

Durata ore 4,00 circa

Difficoltà EAI WT2

Località partenza/arrivo Campra 1415

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 m. corda d. 8.

ARTVA, pala, sonda.

Partenza ore 6,30 dal piazzale G. Bianchi Gazzada.

Quote soci € non soci € + assicurazione.

Direttori di escursione Tullio Contardi



difficilmente segue fedelmente quello estivo, in quanto se la neve è ben presente, si preferisce seguire per buona parte il letto del torrente con pendenze decisamente minori e un passaggio più agevole. Nella stagione invernale, difficilmente l'acqua scorre da questo punto in quanto è quella che proviene direttamente dal lago, che ghiaccia subito all'inizio della stagione fredda. La

**Descrizione itinerario:** Lasciata l'auto al parcheggio principale del paesino si procede verso la chiesetta e si segue la strada in salita che costeggia il torrente, fino a raggiungere un piccolo bar sulla destra, si avanza ancora di qualche decina di metri fino ad incrociare, quasi alla fine dell'abitato, una via che sale sulla destra.

Mano a mano che si prosegue si passa di fronte ad un edificio della sezione CAI di Besozzo (VA) e si entra subito nel bosco sempre percorrendo la strada carrabile. Si percorre tutta la strada carrozzabile, nel bosco dove è molto facile trovare già una traccia. Questo tratto è composto da diverse curve e tornanti, circa 19 fino a raggiungere il Pian di Verra Inferiore. Si attraversa tutto il pianoro fino a raggiungere le

discesa avviene dagli stessi percorsi fino al Pian di Verra inferiore, mentre per ridiscendere a Saint Jacques, sempre se la copertura nevosa è buona, è possibile scendere dal

sentiero estivo che passa parallelo alla carrozzabile ma nel bosco nella parte opposta del pianoro (versante ovest). Qui spesso si trova la traccia molto evidente, grazie ai frequenti

**Descrizione itinerario:**

Alla destra del parcheggio si trovano le indicazioni escursionistiche per Capanna Dôtra. Iniziamo a percorrere il piccolo e ripido sentiero che sale nel bosco. Il tratto iniziale è molto ripido e in presenza di ghiaccio occorre attenzione. Il percorso essendo molto frequentato è di norma battuto e segue fedelmente il percorso estivo. Si sale dunque in direzione nord-est, per poi piegare a nord-ovest raggiunta la quota di

1 5 0 0 m

s e m p r e

restando nel

bel bosco di

sempreverdi.

Si sale

seguendo la

traccia

giungendo in

una bella

radura dove è

presente un

piccolo alpe

chiamato

Ronco

Fichetto, per

poi rientrare subito nel bosco. Si continua a salire tenendo sempre la stessa direzione, si incontra il piccolo torrente del Rio di Piera giungendo alla fine del bosco dove si trovano le

piccole baite di Calzanigo. Proseguendo sempre in direzione nord-est lungo l'ampia radura si giunge alle baite di Dôtra dove sorge l'omonima capanna.

Si prosegue ora lungo la via principale dove sorge la capanna e usciti dal piccolo nucleo di case si cammina in direzione ovest percorrendo l'ampio pianoro del Gualdo. Proseguendo per circa 600 metri lineari si vede in lontananza il restringimento del pianoro, si punta dunque quest'ultimo attraversandolo. Qui bisogna prestare attenzione in caso di rischio valanghe marcato in quanto anche se i pendii ai lati non sono eccessivamente alti, possono comunque scaricare neve. Oltrepastato il breve restringimento ci si trova in una zona molto più

panorama e zona molto tranquilla) si scende dritti alla capanna andando in direzione sud-est. Giunti alla capanna il percorso è identico a quello di salita

### L'angolo della buona letteratura di montagna

Continuiamo nella nostra rassegna di testi pubblicati in occasione del centenario dallo scoppio del Primo Conflitto Mondiale, proponendo questa volta un romanzo, scritto da un alpinista e guida alpina di Brescia, Marco Preti ed ambientato tra



permettergli di passare del tempo in montagna, cosa rara all'epoca, decide di diventare Socio del CAI Milano.

La sede del sodalizio, all'epoca sita in Galleria Vittorio Emanuele, al sesto piano di un elegante palazzo, è un ritrovo di alpinisti ed assidui frequentatori della montagna che affascina il giovane Italo. Tanto che riesce a farsi notare affrontando la prova di coraggio ed abilità riservata ai nuovi Soci, il "Gran

Traverso", comprendente, tra le altre difficoltà, anche la traversata del cornicione esterno alla sede appesi per la punta delle dita.

Il colonnello degli alpini e Presidente del Club Alpino Italiano, conte Ubaldo degli Ubaldi, lo nota e, una volta scoppiato il conflitto, fa sì che entri nel drappello degli aspiranti ufficiali di complemento con il ruolo di addestratore di alta montagna.

Finiti i mesi di preparazione, prima ad Ivrea e poi tra le pareti del Bianco, Italo viene assegnato al 5° Reggimento Alpini, in Adamello, con base al Rifugio Garibaldi.

Sono le montagne di casa, ma i tempi spensierati delle salite in cordata con l'amico "Belva" sono lontani: il nostro protagonista viene catapultato nella dura realtà della guerra di trincea a 3.000 mt di quota.

Incontra alcune figure carismatiche, come il capitano Mor, conosce le sofferenze dei soldati e la dura battaglia per sopravvivere alle insidie dell'inverno.

Ironia della sorte, incrocerà di nuovo il famoso alpinista Hans Von Berger, conosciuto

in un pomeriggio temporalesco di qualche anno prima, in un rifugio alle pendici del Cornetto di Salandro, in un tempo che sembra ormai tanto lontano ed in una situazione diametralmente opposta: allora erano due alpinisti legati alla stessa corda,



### Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Epilobium Angustifolium

**Nome:** Epilobio, garofanino maggiore, gambirosi.

**Nome Latino:** Chamænerion angustifolium

**Famiglia:** Onagracee, perenne

**Fioritura:** Giugno - Agosto

**Habitat:** Luoghi umidi e sassosi, radure boschive, preferibilmente su substrato siliceo.

**Caratteristiche:** Altezza 50-180 cm. Aspetto erbaceo, eretto. Foglie: alterne, con lamina intera e lanceolata, affusolata all'estremità, lunghe 10-15 cm. Fiori rosa, pedunculati, riuniti in un denso racemo. Frutto: capsula lineare, lunga 4-5 cm., che contiene numerosi semi.

**Diffusione:** Distribuita nelle zone fredde e temperato-fredde di Europa, Asia e Nordamerica, in Italia è comune nelle Alpi, più rara nel resto della penisola, dove cresce solo sui rilievi; assente in Puglia e Sardegna.

Lo si trova tra i 600 e i 2.500 mt.

**Curiosità:** Generalmente è una pianta i cui decotti hanno proprietà sedative, antinfiammatorie e astringenti. Viene anche utilizzata per calmare la tosse e le irritazioni a livello orale e della gola. E' una pianta contenente tannini e mucillagini, usata per questo per diverse preparazioni erboristiche. Pare che i suoi germogli possano essere consumati come verdura cruda o cotta. Le foglie, se essiccate, sono usate come sostitutivo del comune the.

**Utilizzo:** Cresce vicino ai pini e agli abeti rossi. E' tra le prime piante a crescere dopo un incendio boschivo o in zone appena disboscate, essendo zone meno competitive per crescita della pianta stessa. Nell'antichità i filamenti dei semi venivano raccolti e uniti ad altri filamenti di canapa per fare stoppini per le lampade ad olio.

ampia e sicura e andando ora in direzione est/nord-est si giunge alla Croce Portera. Per la discesa è possibile effettuare un anello risalendo di circa 100 metri in direzione nord-ovest puntando la piccola baita in legno posta sotto il pendio della Costa del Pizzo Cadreigh. Una volta giunti alla baita in legno (bel

i ghiacci dell'Adamello.

Il protagonista, Italo Cattaneo, originario della Valle Camonica, di Ponte di Legno per l'esattezza, giovane studente universitario al Politecnico di Milano, cresciuto in una famiglia sufficiente- mente agiata da

ora sono nemici che lottano per sopravvivere. Da ogni pagina di questo romanzo emerge la profonda conoscenza, da parte dell'autore, dei luoghi e delle vicende narrate, con il taglio del romanzo avvincente, che non va mai però al di là della giusta misura e che lo rende tanto verosimile, da poter sostituire ai personaggi di fantasia i nomi dei veri protagonisti della Guerra Bianca tra le cime dell'Adamello.

Annalisa Piotto

Marco Preti – Il ghiacciaio di nessuno  
– Mursia

### Miti e Leggende

#### Leggenda del Lago di Sasso, dove il diavolo ci mise lo zampino

Il Lago di Sasso è un affascinante specchio d'acqua che sorge a 1990 metri di quota ai piedi del Pizzo Tre Signori, in Alta Val Biandino, nel cuore delle Orobie. Prende il nome da un grosso masso che sorge fra le sue acque, e che secondo la leggenda, sarebbe in realtà di un pastore tramutato in sasso dal demonio. Il pastore si chiamava "Ransciga". Era un solitario. A m a v a starsene in montagna con le sue capre, senza essere disturbato da nessuno. Mentre si trovava sul Pizzo Tre Signori con il suo gregge, gli capitava di non vedere anima viva per intere settimane. Un giorno,

però, un'altra creatura catturò la sua attenzione. Si trattava di un enorme uccello nero, che volava in cerchio proprio sopra la cima del Pizzo, senza nemmeno muovere le ali. Ransciga, che conosceva bene quelle montagne e gli animali che le abitavano, rimase a bocca aperta.

Mentre lo osservava, l'uccellaccio parve notarlo. Arrestò il volo e si diresse in picchiata verso il pastore, che per un pelo non venne ghermito. Si rifugiò prima dietro un masso e poi nel suo "casotto", da cui uscì poco dopo armato di fucile. Attese il ritorno del volatile e gli sparò senza esitazione.

L'uccello, fu colpito al petto. Emise un urlo terribile, quasi umano, si infiammò, e la palla di fuoco si schiantò nella piana del torrente Troggia con un frastuono tremendo. Si levò una nebbia giallastra e un odor di zolfo invase l'intera Valle.

Il pastore, incredulo, scese a controllare. Il fumo proveniva da un'enorme buca a cui Ransciga si affacciò. Dal fondo uscì una voce d'oltretomba che disse: "Io torno all'inferno, ma tu resterai per sempre

### RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

Dal primo di Gennaio 2012, Gazzada Schianno è Sezione del Club Alpino Italiano. IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2015, che sono invariate rispetto l'anno 2014.

#### Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

#### POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23  
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

dove ti trovi adesso".

"Il diavolo". Questo pensiero fu l'ultimo a passare nella mente del povero pastore, che un secondo dopo fu trasformato in pietra. La buca, col tempo, si riempì d'acqua formando il lago, dal quale ancor oggi emerge il grande masso che un tempo fu Ransciga. Nella valle, da allora, regnò la pace.

Qualcuno dice che il fragore e la buca provocati dalla caduta della palla di fuoco furono in realtà causati da una grossa frana scesa dal versante sinistro dell'alta val Biandino secoli addietro. La frana avrebbe sbarrato il corso del torrente Troggia creando il lago.

[email.cai.gazzada@libero.it](mailto:email.cai.gazzada@libero.it)  
<http://www.caigazzadaschianno.it/>

### Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Renato Mai	Consiglieri	Margherita Mai
Vice Presidente	Ettore Sardella		Claudio Castani
Segretario	Gabriella Macchi		Patrizio Brotto
Tesoriere	Claudio Beati		Davide Battilana
			Tullio Contardi
			Bruno Barban
	Collegio dei Revisori dei Conti		
Presidente	Silvio Ghiringhelli		
	Simona Bianchi		
	Annalisa Piotto		



Domenica 23 novembre 2014 il coro CAI "Prendi la nota" ha partecipato con successo al mercatino di Natale di Schianno eseguendo brani popolari e natalizi. Pur essendo la sua prima vera esibizione, alla tensione prevedibile ha saputo sostituire un incredibile e sano divertimento, obiettivo primario e irrinunciabile per coro e pubblico.

Perciò se sei appassionato di canto, anche quello da doccia, non hai mai osato cantare o vuoi provare emozioni indicibili con un gruppo di amici speciali, non lasciarti scappare l'occasione di unirti a noi!

La partecipazione è aperta a tutti, anche a quelli che si ritengono stonati, e la gestione continuerà in modo assolutamente familiare!

Se vuoi, ti aspettiamo a bocca aperta....

alle 21.15 in sede

I tuoi nuovi colleghi di coro

## AREA BOULDER - PARETE ARRAMPICATA SPORTIVA



Struttura di arrampicata prevalentemente Boulder, 150m<sup>2</sup> arrampicabili, situata all'interno della palestra comunale, con magnifici strapiombi 45°/30°/10°, stupendi verticali con micro-appigli, e soprattutto tetto.

E' gestita dall' Associazione "TERVEN giovani di Castronno" e che ne cura l'apertura libera al pubblico vedi regolamento, in collaborazione con il CAI Gazzada Schianno.

Indirizzo: via Monte Grappa n°9, 21040 Castronno (VA)

Giorni apertura: Lunedì-Mercoledì-Giovedì

Orari: 18:00 - 23:00

Chiusura: Agosto e festivi

Per info:

<http://www.terven.altervista.org>

<http://www.caigazzadaschianno.it>

<http://www.3dclimbing.it>

[davidebattilana1@gmail.com](mailto:davidebattilana1@gmail.com)

Tel: 3482426174





# CLUB ALPINO ITALIANO



## GAZZADA SCHIANNO

18 - 25 GENNAIO e 1 - 8 FEBBRAIO

# 43° CORSO DI SCI VALTOURNENCHE

**Corso per principianti - Perfezionamento - Snowboard**

**4 VIAGGI - 12 ORE DI LEZIONE - ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.  
PARTENZA DA GAZZADA ORE 6,30 - RIENTRO PREVISTO ORE 19,15**

*ed in più*

**Ristorante self-service - Locale per pic-nic in quota**

SEGGIOVIA A 6 POSTI COPERTA - 2 SEGGIOVIE A 4 POSTI - 200 mt. DI TAPPETO SCORREVOLE PER PRINCIPIANTI  
Collegamento con Cervinia

Le nostre proposte	Quote corso in pullman	4 viaggi	1 viaggio	Quote corso in auto
Adulti soci 2015	€ 150	€ 75	€ 20	€ 88
Adulti non soci	€ 175	€ 95	€ 25	€ 110
Ragazzi fino a 15 anni soci 2015	€ 140	€ 68	€ 18	€ 79
Ragazzi fino a 15 anni non soci	€ 165	€ 90	€ 23	€ 100

**IMPORTANTE:** per i Soci C.A.I. 2015 l'Assicurazione Infortuni e R.C. è compresa nella quota associativa annuale e vale per tutte le attività organizzate in ambito C.A.I. durante l'anno. Per i Non Soci è comunque obbligatoria la polizza Assicurativa Infortuni e R.C. da stipularsi in sede.

**Costo Giornalieri Strepitoso**

Informazioni ed iscrizioni: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 23 presso sede CAI  
Gazzada - via Roma, 18 - tel. - fax - segr. 0332-870703

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it> - Email [cai.gazzada@libero.it](mailto:cai.gazzada@libero.it)

COMUNE DI  
**Gazzada Schianno**  
PROVINCIA DI VARESE